

## CAPODANNO

Capodanno (da capo d'anno) è il primo giorno dell'anno. Nel mondo moderno cade il 1° gennaio del calendario gregoriano in uso ai fini civili in tutto il mondo, e nella larghissima maggioranza degli Stati è un giorno di festa. Per le popolazioni che seguono il calendario giuliano, ad esempio alcune chiese ortodosse, ai fini strettamente religiosi l'inizio dell'anno viene celebrato nel giorno corrispondente al 14 gennaio gregoriano.

La tradizione italiana prevede una serie di rituali scaramantici per il primo dell'anno che possono essere rispettati più o meno strettamente come quello di vestire biancheria intima di colore rosso o di gettare dalla finestra oggetti vecchi o inutilizzati (quest'ultima usanza è stata quasi completamente abbandonata). Le lenticchie vengono mangiate a cena il 31 dicembre come auspicio di ricchezza per l'anno nuovo ed un'altra tradizione prevede il baciarsi sotto il vischio in segno di buon auspicio.

[www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it)

*Anno nuovo!*

*Anna nuovo, benvenuto!  
Io ti porgo il mio saluto  
un saluto piccolino  
ed un poco birichino.*

### **Biscotto di torrone con salsa di cioccolato calda**

Ingredienti per 4 persone

Occorrente

uova 5

zucchero 400 g

torrone 150 g

panna 600 cc

acqua 150 cc

cacao amaro 100 g

Montate a bagnomaria i tuorli e 200 g di zucchero facendo attenzione a non far bollire l'acqua. A metà preparazione aggiungete il torrone tritato finemente e continuate a montare finché il composto non raddoppia di volume. Togliete dal fuoco e lasciate raffreddare: con una frusta incorporate 300 cc di panna montata. Versate in uno stampo e fate indurire nel congelatore. Per la salsa portate a bollore l'acqua con 200 g di zucchero, poi aggiungete il cacao in polvere e 300 cc di panna liquida. Non appena riprende l'ebollizione, togliete dal fuoco e filtrate allo chinois. Versate la salsa a specchio sul piatto, adagiatevi una fetta di biscotto e spolverate con lo zucchero a velo.

*L'anno*

*Io sono il padre di dodici figli  
e tutti quanti sono mortali;  
vesto di rose, di fronde e di gigli,  
io sono il padre di dodici figli.  
Non ce n'è uno all'altro uguale:  
scema la notte e sale il dì,  
poi scema il giorno e la notte sale;  
il mondo è sempre fatto così.*